

ORGANISMO NOMINATO CON D.R. n. 460/08 del 13.5.2008
Riunione n. 8 del 2 ottobre 2008

Il giorno giovedì 2 ottobre 2008, alle ore 10,00, come da convocazione di prot. n. 7064 del 25.9.2008, presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia, Via S. Maria in Gradi n. 4, si è riunito l'Organismo nominato con decreto rettorale n. 460/08 del 13.5.2008 con la funzione di redigere una proposta organica di revisione statutaria in materia di *governance* di Ateneo.

ORDINE DEL GIORNO

1. Audizione chiesta dalle OO.SS. CGIL-CISAL-CISL-SNALS (nota del 18.9.2008);
2. Audizione chiesta dalla O.S. UIL (nota del 18.9.2008).

		P A G A		
Prof. Marco MANCINI	Rettore, Presidente	X		
Prof.ssa Maria C. ANDALORO	Preside Fac. Conserv. BB.CC.		X	
Prof. Luigi BOSCO	Preside Fac. Scienze MM.FF.NN.	X		
Prof. Massimo FERRARI ZUMBINI	Preside Fac. Scienze Politiche		X	
Prof. Egidio PERRONE	Preside Fac. Economia	X		
Prof. Gaetano PLATANIA	Preside Fac. Lingue e Letterature Stran. Mod.	X		
Prof. Eddo RUGINI	Preside Fac. Agraria		X	
Prof. Alessandro SORRENTINO	in rappres. dei prof. di I fascia in CdA	X		
Prof.ssa Manuela ROMAGNOLI	in rappres. dei prof. di II fascia in SA e CdA	X		
Dott.ssa M.S.GILARDINI MONTANI	in rappres. dei ricercatori in SA e in CdA	X		
Sig. Francesco DELLA ROSA	in rappres. del personale T.A. in SA e in CdA	X		
Sig. Roberto RAPITI	in rappres. del personale T.A. in SA e in CdA	X		
Dott. Alessandro M. TELLI	rappresentante studenti in CdA		X	
Sig. Riccardo ZIACO	rappresentante studenti in SA		X	
Prof. Giulio VESPERINI	DISGIU - in rappres. dei Direttori di Dipartimento		X	
Prof. Gabriele ANELLI	DISTA - in rappres. dei Direttori di Dipartimento	X		
Prof. Carlo Fausto CERETI	DIPROV - in rappres. dei Direttori di Dipartimento	X		
Prof. Alfio CORTONESI	DISCOVABESA - in rappres. dei Direttori di Dip.	X		
Prof. Alessandro RUGGIERI	DISTATEQ - in rappres. dei Direttori di Dip.	X		
Prof. Raffaele SALADINO	DABAC - in rappres. dei Direttori di Dipartimento	X		
Prof. Stefano GREGO	Pro-Rettore Vicario		X	
Dott. Arch. Giovanni CUCULLO	Direttore Amministrativo, Segretario	X		

E' presente la Dott.ssa Alessandra Moscatelli, dirigente responsabile dell'Ufficio Contenzioso e Atti normativi.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita a entrare le OO.SS. richiedenti l'audizione secondo l'ordine previsto dall'odg.

Entrano nella sala del Consiglio i Sigg.:

Andrea Arcangeli (CGIL)

Carlo D'Angelo (CISAL)

Luigi Bonori e Rosella Menicacci (CISL)

Antonio Porri (SNALS)

Augusto Sassari (UIL)

Alla richiesta del rappresentante dell'O.S. UIL di essere ascoltato unitamente alle altre sigle sindacali, il Rettore risponde che le richieste di audizioni sono state presentate separatamente e che in occasione della precedente riunione dell'Organismo si è convenuto di mantenere separate le due audizioni come, peraltro, risulta dall'odierna convocazione. Per tale motivo il rappresentante UIL sarà ascoltato dall'Organismo al termine dell'audizione delle OO.SS. CGIL-CISAL-CISL-SNALS.

Esce il rappresentante UIL A. Sassari.

Il Rettore, prima di dare inizio all'audizione, ritiene doveroso informare che il Consiglio di Stato, nella Camera di Consiglio del 30 settembre 2008, visto l'appello proposto dal Prof. Moresi e altri, ha emesso l'ordinanza n.5204/08 della quale dà parziale lettura:

“Ritenuto che, sulla scorta degli acquisiti elementi relativi al merito della vicenda e di una valutazione comparativa degli interessi coinvolti, va respinto l'appello cautelare; PQM respinge l'appello”.

1. Audizione chiesta dalle OO.SS. CGIL-CISAL-CISL-SNALS (nota del 18.9.2008)

L'Organismo concorda con la procedura proposta dal Rettore di far seguire all'audizione eventuali richieste di chiarimenti da parte dei singoli componenti dell'Organismo.

Prendono la parola i Sigg. Arcangeli (CGIL), Bonori (CISL), D'Angelo (CISAL) e Porri (SNALS) per illustrare le posizioni delle organizzazioni sindacali in merito alle risultanze alle quali è fin qui pervenuto l'Organismo nel processo di riforma della *governance* di Ateneo, con particolare riguardo alla composizione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Le OO.SS. CGIL, CISAL, CISL e SNALS rilevano che, in merito alla prospettata composizione del Senato Accademico (*Presidi, una rappresentanza dei Direttori Dipartimento in numero pari a quella dei Presidi, due rappresentanti dei Professori associati, due rappresentanti dei Ricercatori, tre rappresentanti degli Studenti, tre rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo*),

a) la logica di rappresentanza di categorie (ruoli e classi) sia stata sviluppata abbondantemente per la componente docente e non per la componente tecnico-amministrativa; (se si ragiona per associati, ricercatori e direttori di dipartimento, si dovrebbe analogamente suddividere il personale tecnico-amministrativo nelle classi nelle quali è inquadrato);

- b) sia auspicabile una maggiore snellezza dell'organismo, ovvero che possa essere ridotto il numero dei rappresentanti.

Le OO.SS. CGIL, CISAL, CISL e SNALS in merito alla prospettata composizione del Consiglio di Amministrazione (*Rettore che lo presiede, tre membri dell'Università, scelti tra docenti e personale tecnico-amministrativo, due soggetti esterni all'Università*) ritengono che:

- a) il funzionamento dell'organismo andrebbe "garantito" dalla partecipazione con piene funzioni del Direttore amministrativo, la cui partecipazione:
- risponderebbe alla logica delle competenze che fonda il nuovo consesso,
 - avrebbe una reale funzione di garanzia per il Consiglio stesso (assumendosi in prima persona la responsabilità delle azioni esecutive sue proprie) e per tutto l'apparato amministrativo centrale e periferico,
 - permetterebbe ad un CdA di 7 membri di avere migliore operatività rispetto ad un consesso di 6;
- b) nella previsione dei membri interni sia funzionale l'impostazione per competenze dell'organo, condividono il numero di 3 membri interni, chiedono però la garanzia della presenza delle 2 componenti strutturate del personale dell'Ateneo.

In conclusione le OO.SS. CGIL, CISAL, CISL e SNALS invitano l'Organismo ad accettare e discutere ulteriori proposte che possano pervenire dalle OO.SS. firmatarie in merito alle modalità di individuazione delle rose di candidati sulle quali il Senato verrà chiamato ad nominare i membri del CdA e/o in merito alla composizione di altri organismi (Nucleo di valutazione, etc.).

Auspicano che i competenti organi di governo possano in un immediato futuro ragionare sulle modifiche statutarie conseguenti all'applicazione del nuovo assetto di *governance*, anche al fine di coordinare il processo di ridefinizione degli organi centrali con una nuova strutturazione degli organi periferici.

Il Prof. Anelli chiede chiarimenti sull'ipotesi di allargamento dell'elettorato attivo a tutto il personale tecnico e amministrativo in occasione delle elezioni del Preside.

Il Sig. Bonori ritiene che il complesso delle decisioni di riforma degli Organi di governo dell'Ateneo possa comportare anche una rivisitazione dell'intero sistema di governo periferico. Al riguardo formula un'ipotesi di elezione del Preside con le stesse modalità già previste per il Rettore, e precisamente con la partecipazione con voto ponderato di tutto il personale (Facoltà/Dipartimenti).

Il Prof. Platania ritiene le questioni sollevate dalle OOSS di grande rilievo e meritevoli di attenzione da parte dell'Organismo.

Il Prof. Ruggieri sottolinea che il Senato Accademico, Organo di indirizzo politico e di espressione delle diverse categorie, si è andato delineando in una forma più ampia rispetto a quella ipotizzata nella proposta iniziale del Rettore proprio per venire incontro alle sollecitazioni di alcune rappresentanze in seno all'Organismo; di converso, la logica seguita per determinare la composizione del Consiglio di Amministrazione si è basata sulla snellezza dell'Organo e sulle capacità professionali dei suoi componenti, principi cardine della *governance*.

Il Prof. Sorrentino, pur ritenendo condivisibile il discorso sulla piena partecipazione del Direttore Amministrativo ai lavori del Consiglio, aggiunge che la funzione, a suo avviso, non risulterebbe arricchita dalla capacità di voto. Inoltre, la possibilità che sul tavolo del Senato arrivino una molteplicità di candidature non potrà che arricchire la scelta dei componenti del CdA.

Il Sig. Rapiti ricorda di aver sostenuto l'allargamento del numero dei membri del Senato a 23 solo come conseguenza logica atta a bilanciare la preponderante presenza di professori. Avrebbe tenuto tutt'altro atteggiamento se si fosse delineata una composizione dei docenti più ristretta e rapportata all'appartenenza alla categoria.

Il Prof. Cereti chiede se le OO.SS. ritengano di intervenire anche sulla composizione del Nucleo di Valutazione.

Il Sig. Bonori risponde facendo presente che l'audizione potrà essere chiesta solo dopo che l'argomento sarà stato discusso dall'Organismo.

Il Prof. Saladino ritiene che le audizioni debbano avere un termine fisiologico in modo da evitare il blocco dei lavori dell'Organismo.

Il Rettore fa notare che la seduta odierna non rappresenta la sede per produrre o anticipare decisioni. Tuttavia ringrazia le OO.SS. per l'apporto fornito. L'Organismo, rappresentativo del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, è stato istituito per produrre un progetto da sottoporre agli Organi competenti. Come ha avuto modo di esplicitare in altre sedi, il processo di riforma del sistema di governo non sarà calato dall'alto ma dovrà coinvolgere tutte le componenti dell'Ateneo attraverso un percorso condiviso, così come è stato sin dall'inizio, e fornire le stesse garanzie di partecipazione. Prosegue facendo presente che questo Organismo non ha ancora discusso sulle modalità di selezione dei componenti del CdA da parte del Senato e che su tale aspetto si dovrà fare un'attenta valutazione anche tenendo conto che la comunità accademica è composta, in modo pressoché esatto, per metà da docenti e per metà da personale tecnico-amministrativo. Sottolinea, tuttavia, con ancor più forza che in passato, il senso innovativo sotteso alla proposta di cooptazione per sole competenze dei membri del nuovo CdA, proposta correlata alla centralità degli attuali processi di trasformazione del contesto finanziario e al ruolo assunto dalla valutazione nei confronti dei risultati gestionali. Oggi, visto il panorama economico nel quale si moveranno le Università statali, tale impostazione appare semplicemente ineludibile. E' per il bene del nostro Ateneo che va difesa e sostenuta in tutte le sedi. Condivide quanto rappresentato in merito alle successive modifiche "a cascata" in quanto una diversa impostazione degli Organi centrali non può non avere ripercussioni su quelli delle strutture decentrate. Ciò è tanto più vero in quanto la semplificazione della struttura e della operatività degli Organi di governo (oggi auspicata anche presso sedi autorevoli) non può non corrispondere a un maggiore ampliamento della partecipazione democratica di base.

Il Rettore, conclusa la prima audizione, ringrazia i rappresentanti sindacali intervenuti che escono dal luogo della riunione.

2. Audizione chiesta dalla O.S. UIL (nota del.9.2008)

Verificata l'assenza del rappresentante della O.S. UIL Dott. Augusto Sassari, il Rettore ringrazia i presenti e chiude la seduta alle ore 11,15.

Il presente documento sarà reso accessibile a tutti sul sito di Ateneo (*Governance* e sistema universitario).

Il Segretario
Dott. Giovanni Cucullo

Il Presidente
Prof. Marco Mancini